

Premesso che con che con D.G.R. 77-4447 del 12/11/2001 la Regione Piemonte ha attivato un sistema regionale di accreditamento delle strutture formative e che con D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006 l'amministrazione regionale ha approvato la "Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l'orientamento";

Considerato che con determinazione 1208 del 23/12/2002 sono stati approvati i manuali operativi sinottici per l'accREDITamento delle strutture di formazione ed orientamento professionale;

Considerato che i requisiti contenuti nel succitato documento sono, in taluni casi, obsoleti o superati da norme nazionali approvate successivamente alla pubblicazione dei manuali operativi sinottici;

Considerato che, al fine di realizzare l'aggiornamento dei requisiti di accREDITamento della Regione Piemonte, è stata avviata l'istruttoria per una revisione complessiva dell'intero sistema di accREDITamento;

Considerato opportuno, nelle more di tale revisione dell'intero sistema, apportare alcune modifiche, non sostanziali ma di formulazione dei parametri contenuti nei manuali operativi sinottici, al fine di renderne più chiaro il contenuto;

Valutato di approvare pertanto le modifiche dei manuali operativi sinottici come specificato nell'allegato A) facente parte integrante della presente determinazione; ;

Sentite le Province, così come previsto dall'articolo 6 comma 2b della D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli art. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;  
visto la L.R. 23/2008;  
visto la L.R. 63/95;

#### DETERMINA

- di approvare le modifiche del manuale operativo sinottico contenute nell'allegato A) facente parte integrante determinazione,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

LL

VERSIONE ATTUALE DEL MANUALE OPERATIVO SINOTTICO	MODIFICA DA INTRODURRE
<b>REQUISITO</b>	<b>REQUISITO</b>
1.2 Tale "organigramma".	Responsabilità, autorità e obiettivi
1.2 a) Contiene le specifiche di funzioni, ruoli e responsabilità	1.2 a) Contiene le specifiche di funzioni, ruoli e responsabilità di tutte le funzioni annoverate nel MOS(par. 6) oltre che del responsabile dell'Accreditamento
1.2 b) Individua il responsabile dell'accreditamento	ELIMINATO
1.2 e) In particolare sono individuate le responsabilità e i compiti del responsabile dell'accreditamento	ELIMINATO
1.3 Esistono uno o più documenti, periodicamente aggiornati, contenenti gli obiettivi per la qualità/accreditamento dell'organismo e delle singole attività svolte.	ELIMINATO
Gli obiettivi sono misurabili	ELIMINATO
1.4 b) Verificare e documentare costantemente la conformità ai requisiti di accreditamento	ELIMINATO
1.4 c) Esercitare un controllo pianificato (costante) sull'applicazione delle procedure e il rispetto delle regole relative all'accreditamento	1.4 c) Esercitare un controllo pianificato (costante) sull'applicazione delle procedure nonché sul rispetto delle regole relative all'accreditamento
2.1 E' individuato, reso noto e inserito in organigramma un responsabile di sede:	2.1 E' individuato, reso noto e inserito in organigramma un responsabile di sede:
3.1 Periodicamente (almeno una volta all'anno) la direzione, analizzando i dati registrati (vedi parametro 35), confronta i risultati ottenuti con gli obiettivi, analizza le cause di successi/insuccessi, individua i miglioramenti possibili, ne pianifica l'attuazione, conferma o modifica gli obiettivi per il futuro. Questo riesame della direzione è formalmente documentato e i documenti sono diffusi ai livelli opportuni.	3.1 Periodicamente (almeno una volta all'anno) la direzione, analizzando i dati registrati (vedi parametro 35), confronta i risultati ottenuti con gli obiettivi misurabili, analizza le cause di successi/insuccessi, individua i miglioramenti possibili, ne pianifica l'attuazione, conferma o modifica gli obiettivi per il futuro. Questo riesame della direzione è formalmente documentato e i documenti sono diffusi ai livelli opportuni.
Comunicazioni interne	Comunicazioni interne
4.1 a) per la diffusione dell'informazione verticale (la direzione verso il personale) relativamente, almeno, alle comunicazioni e alle informazioni che sono relative a normative, indicazioni e attività regionali.	4.1 a) per la diffusione dell'informazione verticale (la direzione verso il personale) relativamente, almeno: alle comunicazioni e alle informazioni che sono relative a normative, indicazioni e attività regionali/provinciali
14.2 b) deve individuare la modalità per l'abbinamento della metodologia al corso	14.2 b) deve individuare la modalità per l'abbinamento della metodologia al corso
Supporto all'utenza	Metodologie didattiche adeguate al tipo di utenza.
16.1 b) guidare le attività finalizzate a riconoscere le difficoltà ed attuare e valutare le azioni di recupero	16.1 b) guidare le attività finalizzate a riconoscere le difficoltà, e valutare le azioni di recupero
Valutazione delle attività didattiche	Metodologie didattiche adeguate al tipo di utenza.
33.1 In progettazione l'organismo definisce, per ogni corso, la tipologia di strumenti di valutazione adottati, le modalità di utilizzo e i momenti in cui tali valutazioni sono effettuate	33.1 In progettazione l'organismo definisce, per ogni corso, la tipologia di strumenti di valutazione adottati, le modalità di utilizzo e i momenti in cui tali valutazioni sono effettuate (vedi param. 11 e 20)
33.2 Gli strumenti di valutazione sono standardizzati, definiti su specifici documenti, modificati e aggiornati in base alle esperienze derivanti dal loro utilizzo. Tali strumenti sono utilizzati all'inizio e alla fine di ogni corso per poter valutare gli indici di cui al punto successivo.	33.2 Gli strumenti di valutazione sono standardizzati, definiti su specifici documenti, modificati e aggiornati in base alle esperienze derivanti dal loro utilizzo. Tali strumenti sono utilizzati all'inizio e alla fine di ogni corso per poter valutare gli indici di cui al punto successivo.
Efficace gestione delle emergenze e dei disastri	Comunicazioni interne
34.2 Le emergenze, i cambiamenti e gli scostamenti rispetto a quanto progettato sono adeguatamente registrati e archiviati unitamente alle soluzioni adottate per farvi fronte.	34.2 Le emergenze, i disservizi, i cambiamenti e gli scostamenti rispetto a quanto progettato sono adeguatamente registrati e archiviati unitamente alle soluzioni adottate per farvi fronte.